

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE ESERCIZIO 2025

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
Seduta n. 514 del 22 ottobre 2024

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
Seduta n. 173 del 29 ottobre 2024

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
SINTESI ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024	pag. 5
ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI	pag. 7
- Disponibilità Fondi per l'attività istituzionale	
- Risorse generate e destinazione dell'avanzo d'esercizio	
ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025	pag. 9
- Risorse disponibili e definizione dei settori di intervento	
- Modalità operative e indicazioni per la presentazione delle richieste di contributo	
- Interventi strategici al servizio della collettività e del territorio	
OBIETTIVI, LINEE GUIDA E DISPONIBILITA' FINANZIARIE 2025	pag. 16

Nota: per la definizione delle strategie e degli obiettivi di carattere generale, si rimanda al Documento programmatico pluriennale per il triennio 2023-2025.

INTRODUZIONE

Le priorità di intervento individuate dagli Organi della Fondazione per l'esercizio 2025 sono state definite, da un lato, a seguito di un'analisi dell'attività svolta negli esercizi precedenti, che raccoglie la progettualità sviluppata dal territorio ed i principali bisogni emersi e, dall'altro, in considerazione della ricaduta generata dagli interventi strategici promossi dalla Fondazione nell'ambito della programmazione pluriennale 2023-2025, ed in particolare dal completamento del nuovo Polo tecnologico universitario di Carpi.

Nel corso del prossimo esercizio, l'operatività dell'Ente continuerà ad essere caratterizzata sia dal perseguimento degli scopi istituzionali attraverso l'attività di sostegno di iniziative e progetti meritevoli tramite l'erogazione di contributi economici, sia attraverso la realizzazione di progetti strategici con l'impiego di risorse patrimoniali, e si concentrerà sui seguenti obiettivi, che costituiranno il quadro di riferimento per lo svolgimento dell'attività futura:

- prosecuzione e consolidamento del corso **di laurea magistrale “Sustainable industrial engineering”**, avviato nel settembre 2023 presso il nuovo Polo tecnologico universitario di Carpi. **La Fondazione si pone inoltre l'obiettivo di un incremento della fruizione degli spazi della struttura**, attraverso l'inserimento di nuove attività sia di livello universitario, creando le condizioni per ospitare in futuro un corso di laurea triennale in accordo con l'Università degli Studi di Modena e Reggio E., sia nell'ambito dell'Istruzione secondaria superiore, con particolare riferimento all'indirizzo scientifico e tecnologico;
- **avvio di una più ampia riflessione sui temi dello sviluppo economico locale e della sostenibilità**, attraverso la promozione di incontri di alto livello ed il coinvolgimento del mondo imprenditoriale, in sinergia con le attività realizzate presso il Polo tecnologico universitario, anche in previsione di una futura estensione all'ambito culturale, sociale e del contrasto al disagio giovanile;
- **completamento del sottopassaggio ciclopedonale di Traversa San Giorgio ed apertura al pubblico di Parco Santacroce**, vasto spazio verde a servizio della cittadinanza, in cui sarà possibile sviluppare attività legate ai temi dell'ambiente, della natura e del benessere.

L'apertura del Parco, che comporterà la necessità di definire adeguate modalità gestionali e di fruizione, rappresenta inoltre un'importante occasione di coinvolgimento e di partecipazione degli enti del Terzo settore per lo sviluppo di attività e proposte;

- **sostegno del progetto pluriennale per la realizzazione della nuova palestra polivalente di Carpi in zona ex Piscine**, a servizio delle associazioni sportive del territorio ed in risposta alla carenza di spazi;
- **definizione**, nell'ambito dell'iter individuato dall'Amministrazione comunale di Novi, **del corretto percorso urbanistico e degli atti amministrativi necessari** per la realizzazione della Cittadella del tempo libero, quale polo sportivo ed aggregativo per i giovani;
- **conferma del sostegno fornito alla progettualità sviluppata dal territorio** attraverso le risorse destinate ai bandi "Richieste Generali", "+Cultura", e "+Sociale", privilegiando interventi con ampia ricaduta e rafforzando il processo di valutazione delle iniziative tramite l'inserimento di un meccanismo premiale a favore di progetti in rete con il coinvolgimento di più associazioni;
- **intensificazione dei rapporti con** gli organismi di partecipazione e coordinamento rappresentati da **ACRI e dall'Associazione regionale delle Fondazioni Bancarie dell'Emilia Romagna**, per lo sviluppo di progettualità comuni e di sistema.

Il contesto economico e finanziario globale continua ad essere caratterizzato dal permanere di significativi elementi di complessità ed incertezza, dovuti al protrarsi del conflitto in Ucraina a seguito dell'invasione da parte della Russia nel febbraio 2022, ma soprattutto alla situazione di crescente crisi derivante dalla reazione di Israele all'attacco di Hamas del 7 ottobre 2023, che ha fatto registrare una costante escalation, estendendosi all'intera regione medio orientale, ai quali si aggiunge l'incognita rappresentata dall'esito delle imminenti elezioni presidenziali negli Stati Uniti, destinata ad influire sulla definizione degli scenari successivi.

A seguito di una riduzione delle pressioni legate all'inflazione ed in linea con le aspettative dei mercati, la BCE ha proceduto, nei mesi di giugno, settembre ed ottobre 2024, a tre interventi di riduzione dei tassi di interesse, accompagnati, nel mese di settembre 2024, da analogo intervento della FED, contribuendo così ad un rafforzamento delle aspettative di un rallentamento della crescita economica che tuttavia non si traduca in recessione (soft-landing), lasciando spazio alla possibilità di ulteriori tagli nei prossimi mesi.

In tale contesto, l'attività della Fondazione si è sviluppata confermando le strategie impostate dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Finanza a partire dal mese di novembre 2022, con l'obiettivo di cogliere le opportunità relative ai rendimenti offerti dal comparto obbligazionario attraverso il graduale e costante incremento di un portafoglio diversificato di titoli, prevalentemente governativi e corporate, caratterizzato da un flusso cedolare adeguato, anche attraverso un allungamento delle scadenze. Inoltre, è proseguita la costante attività di gestione e monitoraggio di

un contenuto portafoglio azionario, selezionato con il supporto di un Advisor, con l'obiettivo di ottenere un soddisfacente flusso di dividendi.

Nel mese di maggio 2024 il Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato, nell'ambito delle linee generali della gestione patrimoniale dell'Ente, di ridurre la concentrazione su titoli del settore bancario al fine di limitare l'esposizione al rischio e aumentare la diversificazione del portafoglio, autorizzando il Consiglio di Amministrazione a procedere alla progressiva e graduale cessione di alcune posizioni in primari Istituti bancari storicamente detenute dall'Ente. A seguito di un'analisi dell'andamento dei mercati e di una più ampia valutazione dell'impatto dell'operazione, la strategia è stata concretizzata nel settembre 2024, con la parziale cessione di due prime tranche delle posizioni detenute in Banco BPM Spa ed Intesa Sanpaolo Spa, registrando un positivo effetto sul conto economico dell'esercizio.

SINTESI ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2024

L'analisi dell'attività svolta nel precedente esercizio costituisce uno degli elementi di analisi considerati dagli Organi della Fondazione per la programmazione dell'attività per il 2025, in quanto rappresenta un indicatore attendibile delle progettualità in corso e dei bisogni espressi dal territorio. Alla data del 30 settembre 2024, risultano accolte 114 richieste di contributo a fronte di 132 domande esaminate, mentre l'ammontare complessivo delle erogazioni si attesta all'importo di 4.549.369 euro, comprensivo delle risorse relative al progetto di carattere straordinario per la realizzazione del Sottopassaggio ciclopedonale di Traversa San Giorgio, a fronte di disponibilità iniziali pari a 4 mln di euro. Gli incrementi sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio di indirizzo con delibere n. 170 del 13 marzo e n. 172 del 18 settembre 2024.

Sulla base dei dati forniti, gli Organi della Fondazione hanno effettuato ulteriori valutazioni, considerando eventuali nuove progettualità o interventi in esaurimento e privilegiando l'obiettivo di garantire una continuità nella ripartizione delle risorse tra i diversi settori di intervento.

SINTESI ATTIVITA' 2024 PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO (al 30/09/2024)

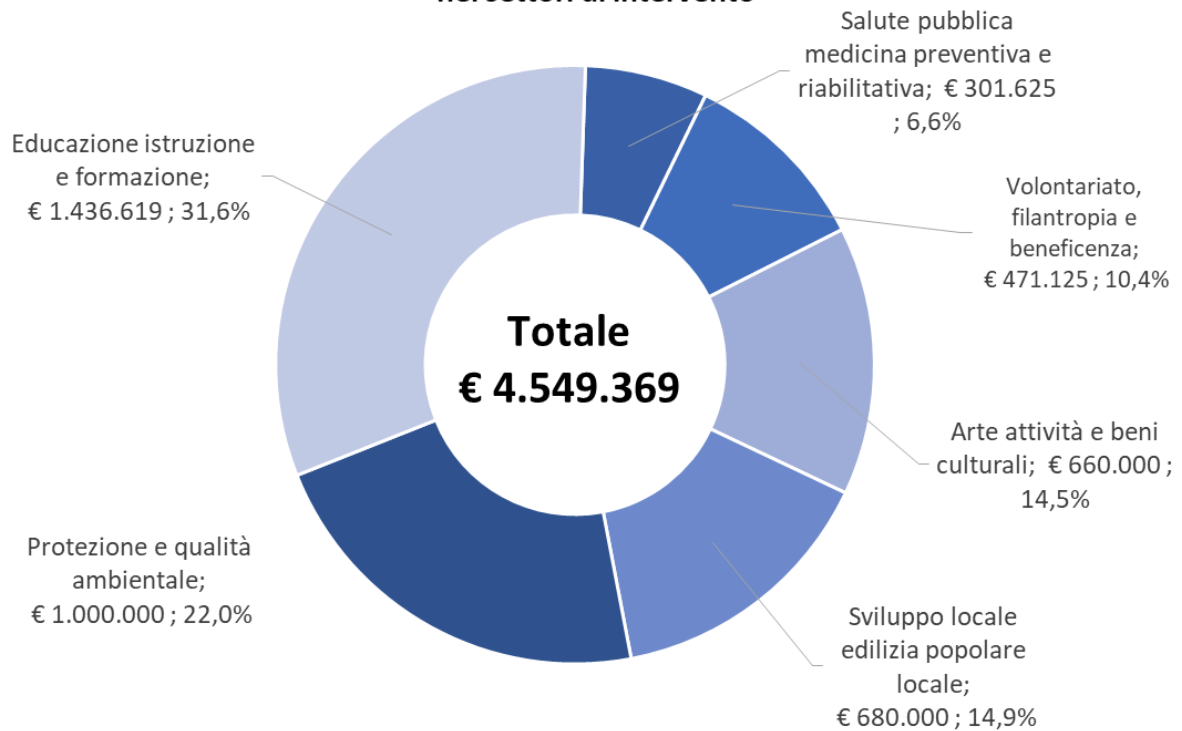
	n. richieste accolte	Importo deliberato (30/09/2024)	% su importo
Richieste generali	32	€ 1.926.869	42,4%
Quote competenza 2024 progetti pluriennali*	4	€ 1.850.000	40,7%
Bando "+ Sociale 2024"	39	€ 219.500	4,8%
Bando "+ Cultura 2024"	36	€ 133.000	2,9%
Progetti propri e Enti strumentali	3	€ 420.000	9,2%
Totale	114	€ 4.549.369	100,0%

*Comprese quote pluriennali anni precedenti di competenza dell'esercizio e nuove delibere 2024

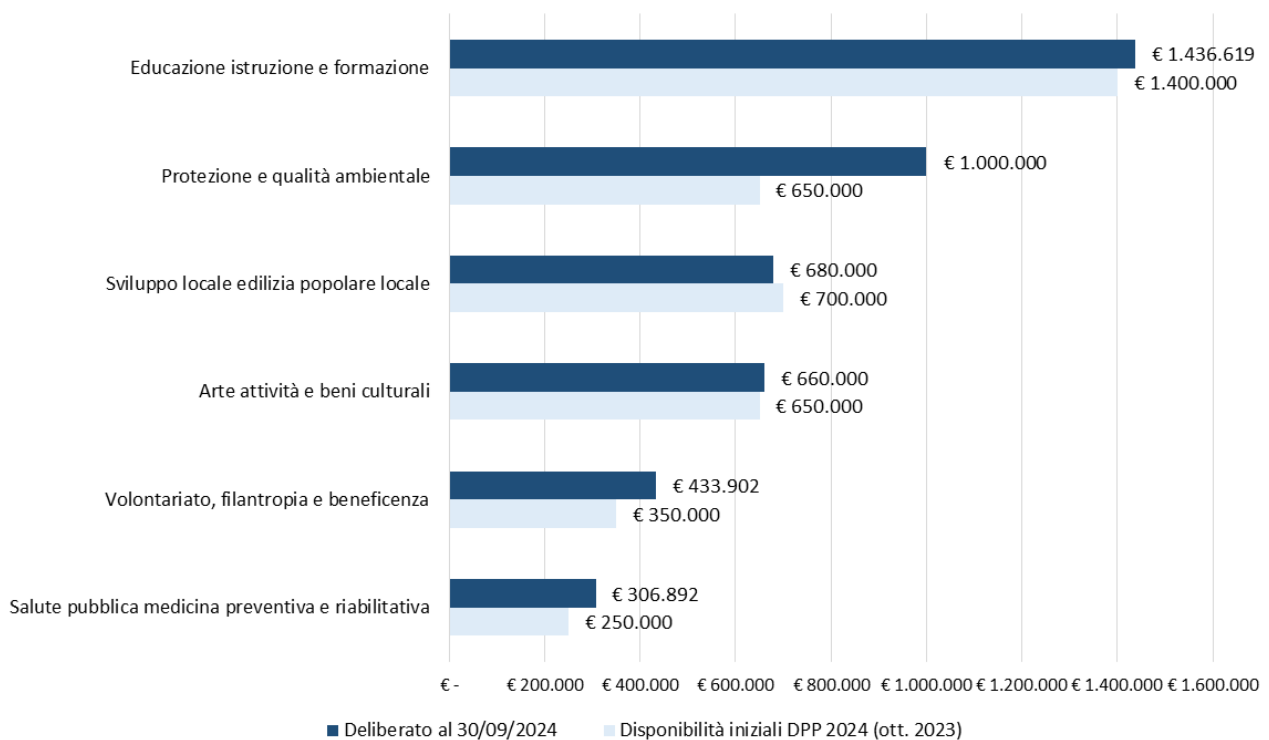
SINTESI ATTIVITA' 2024 PER SETTORE E MACROAREA (al 30/09/2024)

Macroaree e settori di intervento	Disponibilità risorse DPP 2024 (finali)		N.	Deliberato 2024 (al 30/09/2024)	
	Importo	%		Importo	%
Macroarea Educazione, Istruzione, Ricerca Scientifica e Sviluppo Locale	€ 2.140.000	46,5%	21	€ 2.116.619	46,5%
Educazione, Istruzione e Formazione	€ 1.440.000	31,3%	16	€ 1.436.619	31,6%
Sviluppo locale	€ 720.000	15,2%	5	€ 680.000	14,9%
Macroarea Arte Cultura e Ambiente	€ 1.670.000	36,3%	46	€ 1.660.000	36,5%
Arte, attività e beni culturali	€ 670.000	14,6%	45	€ 660.000	14,5%
Protezione e qualità ambientale	€ 1.000.000	21,7%	1	€ 1.000.000	22,0%
Macroarea Salute Pubblica e Attività di rilevanza Sociale	€ 790.000	17,2%	47	€ 772.750	17,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	€ 480.000	10,5%	44	€ 471.125	10,4%
Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa	€ 310.000	6,7%	3	€ 301.625	6,6%
Totali	€ 4.600.000	100%	114	€ 4.549.369	100%

Suddivisione erogazioni deliberate al 30 settembre 2024 nei settori di intervento



Confronto erogazioni deliberate al 30 settembre 2024 e disponibilità DPP 2024



ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI

Disponibilità Fondi per l'attività istituzionale

I fondi per l'attività istituzionale, che garantiscono le disponibilità per l'attività di erogazione futura, sono alimentati attraverso gli accantonamenti derivanti dagli avanzi generati negli esercizi di competenza, cui si aggiungono gli accantonamenti previsti dall'art. 1 c.44 L.178/2020, che prevede una ridotta tassazione sui dividendi e gli eventuali crediti di imposta per specifiche erogazioni. I fondi sono utilizzati per far fronte ai contributi deliberati per i progetti e per le iniziative finanziate dalla Fondazione.

Le risorse disponibili al 31 dicembre 2023 risultano in ulteriore incremento, sia rispetto all'esercizio 2022, sia rispetto ai precedenti esercizi, a conferma dell'attenzione dedicata ad un equilibrato utilizzo delle disponibilità generate.

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Ammontare				
Fondi attività istituzionale	8.193.904	10.236.514	11.184.509	12.710.628*

* Di cui euro 588.367 accantonati al Fondo indisponibile ex art. 45 comma 3 octies D.L. 73/2022 a fronte di minusvalenze non rilevate su strumenti finanziari non immobilizzati al 31/12/2023.

Risorse generate e destinazione dell'avanzo di esercizio

Di seguito, vengono riportate le previsioni relative ai risultati in corso di formazione per l'esercizio 2024, aggiornati al 30 settembre e proiettati al 31 dicembre, che evidenziano un avanzo d'esercizio prudenzialmente quantificato in **10.050.000 euro**.

Il risultato recepisce il positivo effetto generato dall'operazione di graduale cessione parziale di alcune posizioni storicamente detenute nel comparto bancario deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di settembre 2024, nell'ambito delle linee generali approvate dal Consiglio di Indirizzo, lasciando spazio ad ulteriori valutazioni ed approfondimenti in sede di elaborazione del bilancio consuntivo.

Conto economico sintetico - Esercizio 2024	Stime al 30/09/2024
Risultato gestioni patrimoniali individuali	600.000
Dividendi e proventi assimilati	8.840.000
Interessi e proventi assimilati	3.890.000
Rivalutazione/(svalutazione) netta di strumenti finanziari non imm.	- 350.000
Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	70.000
Rivalutazione/(svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	345.000
Altri proventi	110.000
Oneri	-2.545.000

Proventi straordinari	1.725.000
Oneri straordinari	-215.000
Imposte	-1.360.000
Accantonamento ex art. 1 c.44 L. 178/2020 (ai Fondi attività istituzionale)	-1.060.000
Stima avanzo d'esercizio 2024	10.050.000

Destinazione dell'avanzo	Stime al 30/09/2024	% su avanzo
Stima avanzo d'esercizio 2024	10.050.000	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	2.010.000	20,0%
Reddito residuo	8.040.000	
Acc. al Fondo erogazioni settori rilevanti (51% reddito residuo)	4.100.400	40,8%
Acc. al Fondo per il Volontariato (D. lgs. 117/17)	268.000	2,7%
Acc. Riserva facoltativa per integrità del patrimonio	-	
Acc. ricostituzione Riserva rivalutazioni e plusvalenze (Banco BPM)	1.507.500	15,0% min.
Acc. ricostituzione Riserva rivalutazioni e plusvalenze (F.do Atlante)	1.005.000	10,0% min.
Disponibilità libere da destinare in sede di approvazione bilancio	1.134.980	
Disponibilità libere al Fondo iniziative comuni ACRI	24.120	11,5%

L'avanzo d'esercizio stimato per il 2024 è da considerarsi un dato non definitivo, che potrebbe presentare possibili scostamenti dovuti ad eventuali ulteriori operazioni e all'andamento dei mercati finanziari negli ultimi mesi dell'anno.

Inoltre, anche per l'esercizio 2024, saranno applicate le previsioni di cui all'art.1 commi dal 44 al 47 della Legge n. 178/2020 che dispone, dal 1 gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES nella misura del 50% dei dividendi incassati dagli Enti non commerciali, tra cui le Fondazioni, e l'impiego di tali risorse per il finanziamento di attività di interesse generale.

Tale accantonamento, attualmente stimato in **1.060.000** euro, sarà imputato, secondo le indicazioni contabili emanate da ACRI, all'apposito fondo, ricompreso tra i fondi per l'attività di istituto, per il sostegno di iniziative a vantaggio diretto della comunità.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2025

Risorse disponibili e definizione settori di intervento

Sulla base dei risultati in corso di formazione per l'esercizio 2024 e delle analisi effettuate dagli Organi della Fondazione, tenuto conto dell'attività istituzionale pregressa e delle esigenze e dei bisogni espressi del territorio, **le disponibilità complessive per l'attività istituzionale 2025 sono quantificate in complessivi 4 milioni di euro**, secondo la seguente suddivisione tra i settori di intervento, individuati dalla Fondazione.

Settore (D. Lgs. n.153/99)	Rilevante/ ammesso	Disponibilità 2025	%
Educazione, istruzione e formazione	Rilevante	1.350.000	33,8%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	Rilevante	700.000	17,5%
Arte, attività e beni culturali	Rilevante	650.000	16,3%
Salute pubblica, medicina preventiva e riab.	Rilevante	600.000	15,0%
Volontariato, filantropia e beneficenza	Rilevante	450.000	11,3%
Protezione e qualità ambientale	Ammesso	250.000	6,3%
Totale		4.000.000	100,0%

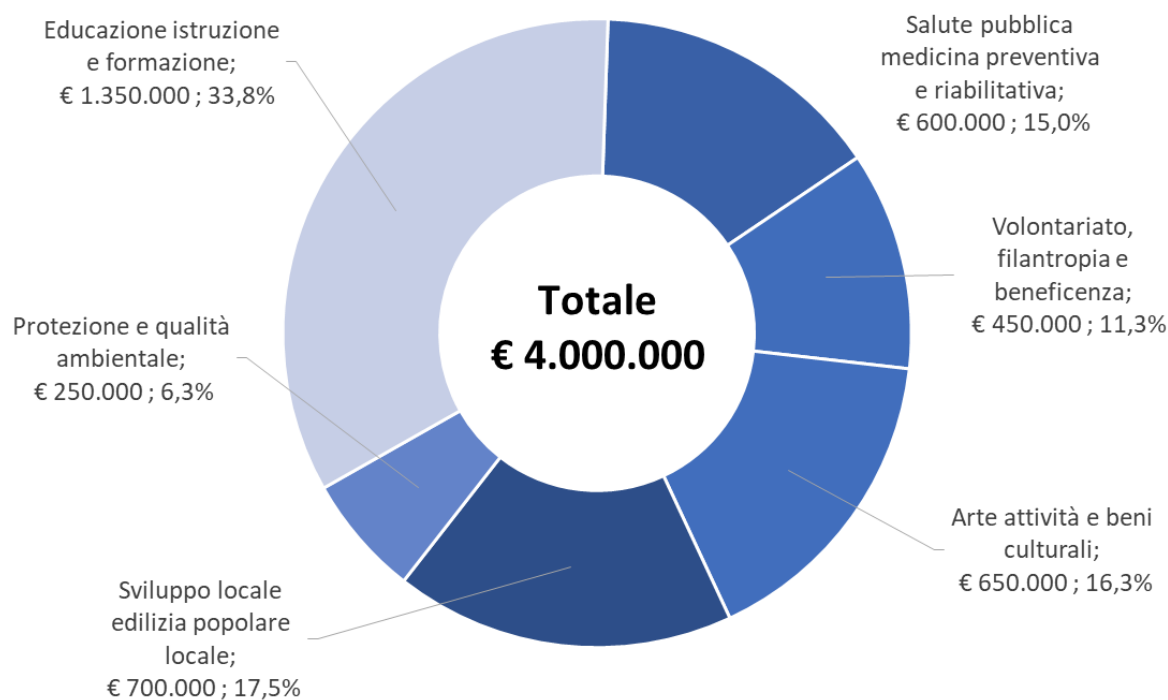
	Disponibilità 2025	%
Settori rilevanti	3.750.000	93,7%
Altri settori ammessi	250.000	6,3%
Totale	4.000.000	100,0%

L'importo delle risorse disponibili risulta inoltre compatibile con il livello di erogazioni suggerito dall'algoritmo di correlazione volto a garantire la sostenibilità delle erogazioni, definito in sede di programmazione pluriennale.

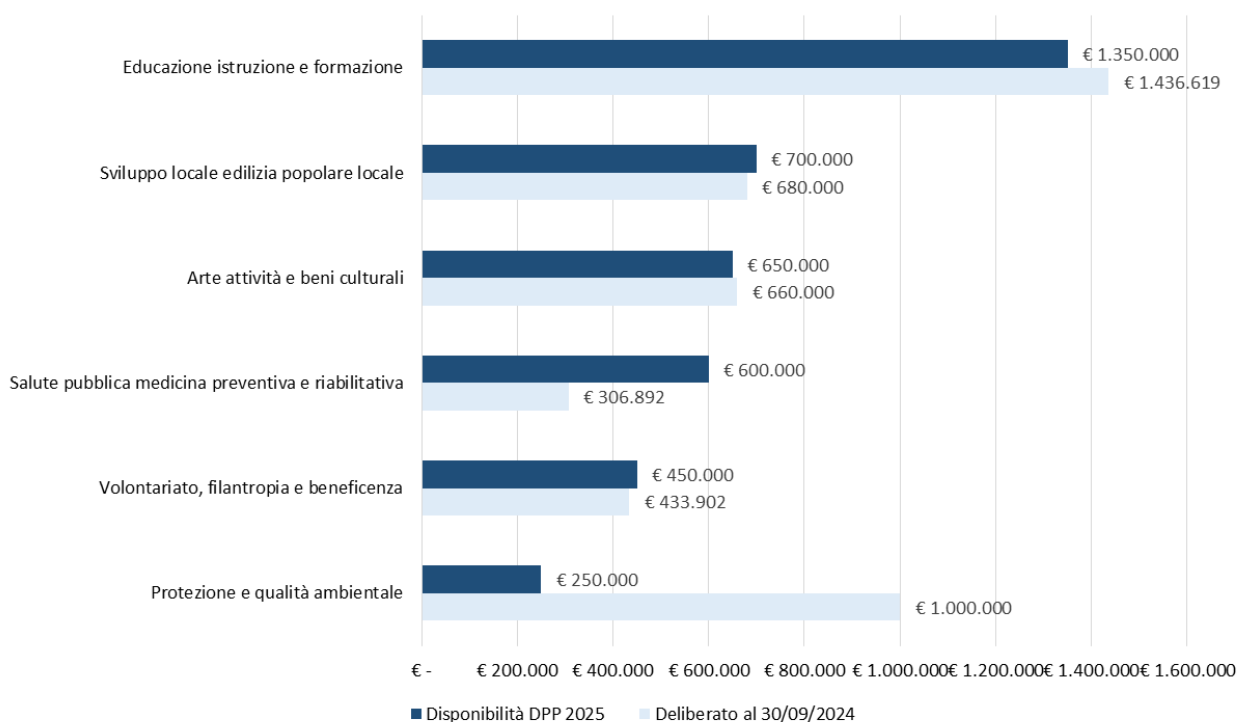
Alle erogazioni deliberate nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente si aggiungono gli ulteriori investimenti programmati tramite l'utilizzo di risorse patrimoniali per la realizzazione di strutture a servizio della collettività, per i quali è in corso la fase attuativa e che saranno illustrati nell'apposita sezione.

Al fine di consentire una maggior flessibilità nell'assegnazione dei fondi sulla base delle richieste pervenute, il Consiglio di Indirizzo autorizza il Consiglio di Amministrazione a procedere, se necessario, ad un **trasferimento di risorse nel limite di una riduzione del 10% degli importi assegnati al singolo settore**, fermo restando l'ammontare complessivo delle erogazioni.

Suddivisione disponibilità DPP 2025 nei settori di intervento

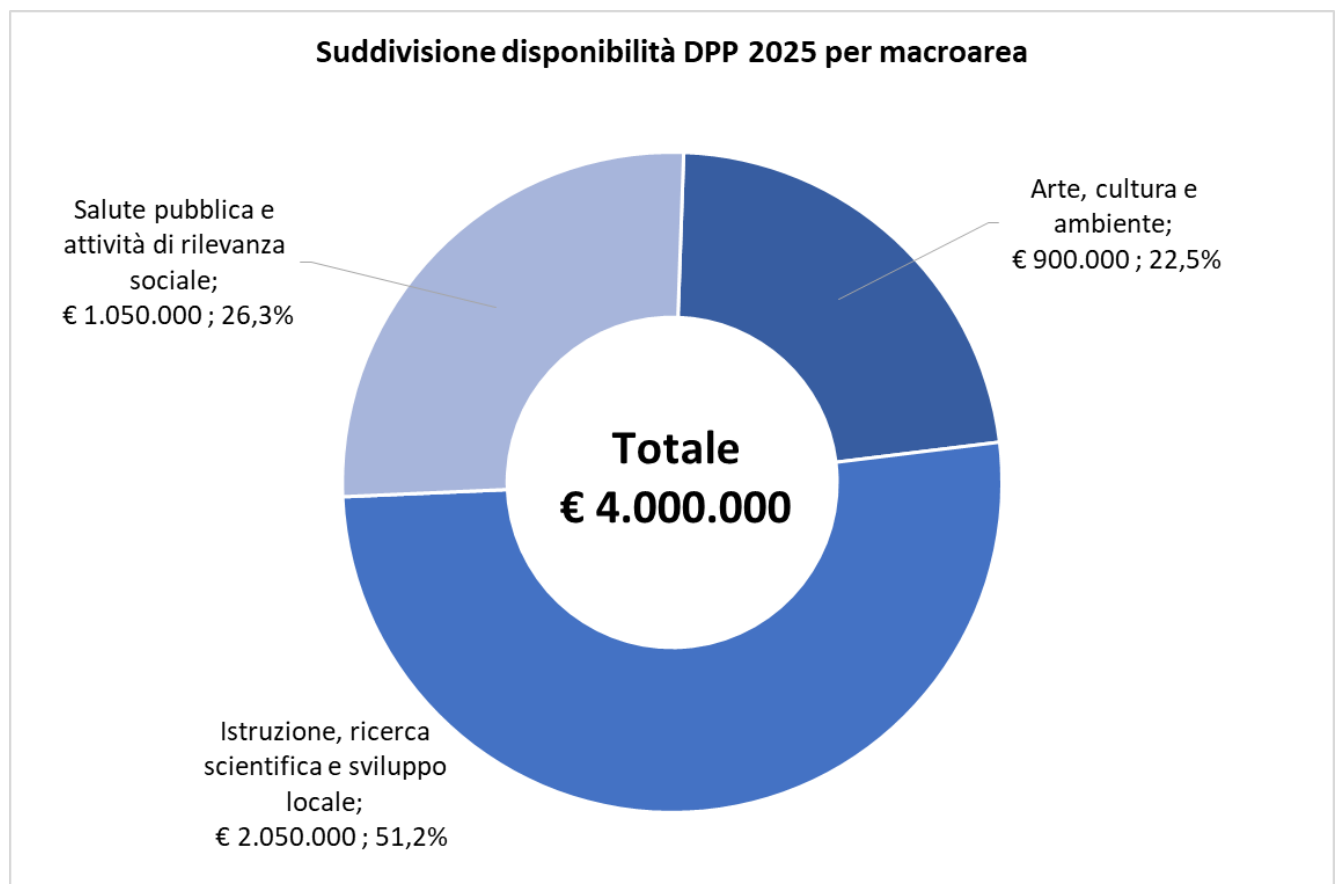


Confronto erogazioni deliberate al 30 settembre 2024 e disponibilità DPP 2025



Si conferma infine la suddivisione in macroaree omogenee, adottata nei precedenti esercizi, secondo la seguente ripartizione.

Macroarea	Settore	Disponibilità 2025	%
Educazione, istruzione, ricerca scientifica e sviluppo locale	Educazione, istruzione e formazione Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.050.000	51,2%
Salute pubblica e attività di rilevanza sociale	Salute pubblica, medicina preventiva e riab. Volontariato, filantropia e beneficenza	1.050.000	26,3%
Arte, cultura e ambiente	Arte, attività e beni culturali Protezione e qualità ambientale	900.000	22,5%
Totale		4.000.000	100,0%



Modalità operative e indicazioni per la presentazione delle richieste di contributo

Come previsto dal Documento programmatico pluriennale, la Fondazione realizza la propria attività attraverso le seguenti modalità operative:

- **Progetti propri**

Nonostante alcuni imprevisti emersi in fase di avvio dei lavori di scavo, che hanno purtroppo comportato uno slittamento delle tempistiche, con conseguente protrarsi dei disagi causati dal cantiere alla viabilità ed un aumento dei costi dell'opera, la Fondazione ha dedicato costante attenzione e ha proseguito con determinazione le attività necessarie al superamento delle criticità riscontrate per la realizzazione del sottopassaggio ciclopeditone che collegherà in sicurezza il centro urbano con Parco Santacroce e con l'intera frazione, e che sarà completato nei primi mesi del 2025.

L'opera, oggetto di apposito accordo con l'Amministrazione comunale ed autorizzata mediante procedimento unico L.R. 24/2017, prevede l'utilizzo di risorse per l'attività istituzionale assegnate negli esercizi 2023 e 2024, e sarà successivamente ceduta al Comune di Carpi, che si occuperà della relativa gestione.

La Fondazione conferma il sostegno alle attività della Fondazione Casa del Volontariato e l'impegno per la gestione dell'Auditorium S. Rocco a servizio delle associazioni e delle istituzioni del territorio. Anche nel 2025 proseguirà inoltre la realizzazione dei Bandi per l'assegnazione di premi agli studenti meritevoli del territorio al conseguimento del diploma di maturità e della laurea, e sarà riproposto il bando diretto a premiare le migliori progettualità espresse dalle scuole primarie di primo e secondo grado e delle secondarie superiori, con l'obiettivo di valorizzare l'opera e l'impegno dei docenti e delle comunità di studenti coinvolte. Infine, la Fondazione intende stimolare una riflessione volta a individuare ulteriori strumenti di sostegno a favore di studenti appartenenti a categorie svantaggiate.

- **Bandi “+ Cultura”, “+ Sociale” e “Richieste generali”**

La Fondazione conferma, anche per l'esercizio 2025, lo strumento del bando quale modalità di raccolta e selezione delle iniziative da finanziare e conferma le consuete modalità di presentazione delle richieste di contributo di terzi **attraverso l'apposita procedura on-line**, accessibile tramite il sito **www.fondazioneccrcarpi.it**, dove saranno pubblicate tutte le indicazioni operative.

In fase di analisi e predisposizione dei documenti, il Consiglio di Amministrazione si è inoltre soffermato con particolare attenzione sulla definizione dei criteri utilizzati per l'esame delle richieste, introducendo una voce specifica diretta a premiare le iniziative che presentino un maggiore coinvolgimento di partner in un'ottica di rete ed un più elevato grado di innovazione dei progetti presentati.

In considerazione della futura apertura di Parco Santacroce, **la Fondazione intende infine promuovere, in collaborazione con la Fondazione Casa del Volontariato, un nuovo strumento operativo, denominato “+Comunità per Parco Santacroce”, che consenta di favorire il coinvolgimento di Enti ed Associazioni del territorio a partire dal supporto alle attività di gestione del Parco ed alla sua animazione e corretta fruizione.**

Bando Richieste generali 2025

Il periodo di presentazione delle “richieste generali”, rivolto agli enti pubblici e privati previsti dall’art. 4.1 del Regolamento per l’attività istituzionale, è fissato **dal 1 al 29 novembre 2024.**

Le richieste dovranno fare riferimento ai settori di intervento ed alle linee guida previste nei settori: Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Salute pubblica e Volontariato, filantropia e beneficenza e agli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile della agenda ONU 2030, collegati a ciascun ambito.

Bandi + Cultura e + Sociale 2025

I bandi, ai quali è stata assegnata una disponibilità finanziaria di **150.000 euro ciascuno**, sono rivolti a: enti ed associazioni senza scopo di lucro con natura giuridica privata, cooperative e imprese sociali, costituiti da almeno 1 anno.

I periodi di presentazione delle richieste di contributo sono fissati **dal 1 al 29 novembre 2024** per progetti con inizio previsto indicativamente dal 1 marzo al 30 settembre 2025 e **dal 15 maggio al 16 giugno 2025** per progetti con inizio dal 1 settembre 2025 al 30 aprile 2026.

Le richieste dovranno fare riferimento alle finalità previste dal Bando e ai relativi Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell’agenda ONU 2030.

Tutte le richieste di terzi **devono attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento per l’attività istituzionale**, ed avere **specifica ricaduta nell’area di operatività della Fondazione, definita nel territorio dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera.**

- **Progetti pluriennali**

Per quanto riguarda gli interventi di natura pluriennale risultano attualmente attivi quattro progetti, per un impegno complessivo di 6.850.000 euro, che si protrarrà, per le quote di relativa competenza, fino all’esercizio 2033. Gli interventi sono diretti al sostegno del corso di laurea magistrale “*Sustainable industrial engineering*” attivato presso il nuovo Polo tecnologico universitario di Carpi, alla realizzazione di una Palestra polivalente a Carpi, in zona ex Piscine, all’adeguamento sismico ed energetico della Scuola materna Muratori di Soliera, ed infine alla prosecuzione dell’articolato

insieme di azioni previste per il potenziamento del sistema delle cure palliative, compreso l'impegno già deliberato a valere sull'esercizio 2025 per la costruzione di un Hospice territoriale a servizio dell'area nord della provincia di Modena, che non prevede pertanto ulteriori stanziamenti.

Settore	2025	2026	2027	2028	2028-2033	Totale
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	500.000	500.000	500.000	500.000	2.500.000	4.500.000
Educazione, istruzione e formazione	550.000	550.000	550.000	300.000		1.950.000
Salute pubblica, medicina prev. e riab.	400.000					400.000
Totale	1.450.000	1.050.000	1.050.000	800.000	2.500.000	6.850.000

Interventi strategici a favore della comunità e del territorio

Gli interventi strategici al favore del territorio sono rappresentati da progetti di particolare rilevanza e ricaduta, realizzati direttamente dalla Fondazione attraverso l'impiego di risorse patrimoniali, che hanno consentito la realizzazione di importanti strutture, destinate a rimanere nel patrimonio immobiliare dell'Ente per il perseguimento degli scopi istituzionali, e che sono state poste stabilmente a disposizione della collettività anche grazie a specifiche modalità di collaborazione con le principali istituzioni locali, quali le Amministrazioni comunali e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

A seguito della conclusione dell'intervento di realizzazione del nuovo Polo tecnologico universitario e dell'acquisizione e messa in sicurezza del complesso dell'ex Consorzio agrario, con la demolizione delle vecchie strutture ormai fatiscenti, l'impegno della Fondazione nel corso dell'esercizio 2025 sarà concentrato sui seguenti interventi:

- **Parco Santacroce**

Grazie al completamento della realizzazione del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di garantire un collegamento sicuro con il centro abitato, e delle infrastrutture indispensabili alla sua fruizione (vialetti, impianti, illuminazione, servizi, arredi ecc.) sarà possibile rendere fruibile il Parco da parte delle famiglie e della cittadinanza.

L'apertura dell'estesa area verde, che sarà destinata alla valorizzazione della natura, dell'ambiente ad alla promozione del benessere, comporterà la necessità di definire apposite

modalità gestionali e di utilizzo e rappresenterà un'importante occasione di coinvolgimento di Enti ed Associazioni del Terzo settore e dell'intera società civile.

- **Impianto sportivo di Novi “Cittadella del tempo libero”**

A seguito dell'inserimento dell'opera tra le strategie previste dal nuovo PUG, l'Amministrazione comunale di Novi ha approfondito l'analisi del complesso percorso urbanistico necessario per il corretto inquadramento dell'operazione, individuando lo strumento più idoneo nella definizione di un apposito “Accordo operativo” che affidi alla Fondazione la realizzazione dell'impianto.

Sono state pertanto attivate ulteriori verifiche, sia rispetto alla revisione della progettazione preliminare della struttura precedentemente commissionata dalla Fondazione, al fine di accertarne la sostenibilità economica, sia in riferimento ai delicati profili amministrativi, edilizi ed urbanistici connessi.

- **Struttura associativa polivalente “Habitat” di Soliera**

In considerazione di alcune problematiche emerse in fase di progettazione esecutiva e ricognizione preliminare per l'esecuzione delle opere di riqualificazione della finitura esterna dell'edificio, si è reso necessario procedere ad un accertamento preventivo dello stato dell'immobile, che si protrarrà fino ai primi mesi del 2025, con l'obiettivo di individuare le soluzioni tecniche necessarie per procedere con i lavori, che prevedono anche la razionalizzazione degli spazi interni dell'edificio, l'ottimizzazione delle utenze e degli impianti e il miglioramento acustico della sala spettacoli.

OBIETTIVI, LINEE GUIDA E DISPONIBILITA' FINANZIARIE NEI SETTORI DI INTERVENTO PER L'ESERCIZIO 2025

In linea con gli indirizzi emersi nell'ambito della programmazione pluriennale 2023-2025, gli Organi della Fondazione hanno sostanzialmente confermato gli obiettivi e le linee guida individuate nei diversi settori di intervento, recependo la progettualità e le priorità definite per l'esercizio 2025 ed aggiornando di conseguenza le disponibilità finanziarie assegnate.

Inoltre la Fondazione conferma, anche per l'esercizio 2025, l'adesione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi membri, individuando, ove possibile, un collegamento specifico tra Obiettivi SDGs (Sustainable Development Goals) e le linee guida previste nei diversi settori di intervento, ai quali dovranno fare esplicito riferimento le richieste di contributo presentate alla Fondazione e la cui coerenza verrà valutata in sede di esame.

Tale approccio si pone l'obiettivo di indirizzare ed orientare l'attività dell'Ente al perseguimento di obiettivi comuni e di ampia portata, potendo disporre di un contesto e di strumenti condivisi anche nelle fasi di valutazione e monitoraggio delle iniziative, in un'ottica più ampia rispetto alla singola dimensione territoriale, che, in prospettiva di programmazione futura, potrà eventualmente essere estesa anche all'avvio di una riflessione relativa ai criteri ESG (Environmental, Social, Governance), in ambito finanziario.

Macroarea: Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale

Settore: Educazione, istruzione e formazione

Disponibilità assegnate: 1.350.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



I protagonisti dell'azione della Fondazione nel settore saranno innanzitutto i giovani del territorio, che costituiscono il presente ed il futuro della comunità locale. Per questo motivo la Fondazione ha da sempre dimostrato un'attenzione particolare nei confronti delle istituzioni scolastiche e dei bisogni che queste esprimono, che può essere sintetizzata in due parole chiave: "Continuità" e "Potenziamento", rappresentate da un lato dalla volontà di confermare le priorità di intervento sviluppate con le Istituzioni scolastiche aderenti al Patto per la Scuola e dall'altro di estenderne la portata attraverso l'avvio del nuovo corso universitario.

Gli obiettivi verranno perseguiti privilegiando iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: equità dell'offerta formativa; contrasto alle discriminazioni; incentivazione del merito e della partecipazione giovanile; promozione della cura e della crescita sostenibile.

A partire dall'esercizio 2025, è stato infine inserito nel settore l'intervento pluriennale per la realizzazione di una nuova palestra polivalente nella zona ex piscine, in considerazione della valenza educativa e formativa della pratica sportiva.

Linee guida:

- Sostegno, attraverso interventi di natura pluriennale, a progetti finalizzati alla riqualificazione delle strutture scolastiche del territorio, sia in ambito didattico che in ambito sportivo;
- Sostegno ad interventi coordinati di alfabetizzazione, integrazione culturale, contrasto al disagio scolastico e sviluppo delle competenze in ambito tecnologico e scientifico;
- Promuovere un intervento, coordinato dalla Fondazione, rivolto a contrastare l'abbandono scolastico e situazioni di disagio giovanile, con il coinvolgimento della Fondazione Casa del Volontariato e di Enti ed Istituzioni del territorio;
- Prosecuzione ed eventuale sviluppo dei programmi di Premi e Borse di studio per studenti meritevoli, anche con riferimento a interventi di incentivazione e facilitazione alla partecipazione all'offerta formativa di livello universitario presso la nuova sede di Carpi;
- Sostegno ad interventi in rete tra istituzioni scolastiche del territorio, che vedano il diretto coinvolgimento di studenti ed allievi, in ottica di partecipazione;
- Conferma della partecipazione al Fondo per la Repubblica Digitale quale intervento di sistema coordinato da ACRI;
- Promozione e sostegno di iniziative rivolte alla diffusione dello sport con particolare riferimento alle giovani generazioni, al genere femminile ed agli sport minori, attraverso progetti mirati in ambito scolastico e non solo.

Macroarea: Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale

Settore: Sviluppo locale

Disponibilità assegnate: 700.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



A seguito delle valutazioni effettuate dagli Organi della Fondazione, è stato classificato nel settore “sviluppo locale” il rilevante progetto pluriennale diretto al sostegno del nuovo corso di laurea magistrale “*Sustainable industrial engineering*” attivato presso il nuovo Polo tecnologico di Carpi, al fine di sottolineare la valenza dell’iniziativa, quale principale intervento a favore dello sviluppo economico del territorio.

Gli obiettivi nel settore verranno perseguiti privilegiando iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: promozione dello sviluppo economico ed industriale; crescita delle professionalità e delle competenze; formazione della persona.

Linee guida:

- Conferma del progetto pluriennale per il sostegno del nuovo corso di laurea magistrale in ingegneria industriale in collaborazione con l’Università di Modena e Reggio Emilia presso il nuovo Polo tecnologico di Carpi;
- Promozione di incontri a tema economico e culturale rivolti alla cittadinanza ed alle imprese del territorio in particolare nell’ambito dell’efficientamento energetico;
- Sviluppo di attività di promozione del corso di laurea ed elaborazione di iniziative dirette a favorire il coinvolgimento delle imprese del territorio;
- Individuazione delle strategie con maggiore impatto nell’ambito delle azioni proposte dal progetto CarpiFashionSystem, a favore del comparto tessile abbigliamento, in un’ottica di progressiva auto-sostenibilità;

Interventi strategici a favore della comunità e del territorio destinati al settore

Nuovo Polo tecnologico universitario per la didattica e l’innovazione nel comparto dell’Oltreferrovia.

Macroarea: Arte e ambiente

Settore: Arte, attività e beni culturali

Disponibilità assegnate: 650.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Al fine di consentire un più stretto collegamento con gli obiettivi previsti dall'agenda 2030 verranno privilegiate iniziative e proposte che facciano riferimento ai seguenti criteri: favorire l'inclusione e partecipazione di un pubblico giovanile o di categorie fragili (es. anziani, soggetti in difficoltà economica, ecc.); presenza di contenuti di carattere "civico" ed educativo e temi connessi alla parità di genere; incentivazione della libera espressione artistica e della partecipazione.

Saranno inoltre privilegiate iniziative che prevedano il coinvolgimento di un vasto pubblico, in modo da aumentarne la ricaduta e che prevedano forme di auto-sostenibilità o possibilità di accedere a ulteriori risorse o finanziamenti pubblici o privati.

Verranno inoltre privilegiati interventi che presentino una precisa individuazione delle manifestazioni e delle attività previste, evitando il finanziamento di programmi o eventi generici.

Linee guida:

- Sostegno a manifestazioni culturali con ampia ricaduta o inserite in una programmazione organica, in grado di aumentare l'attrattività del territorio;
- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni culturali del territorio attraverso il bando "+ Cultura", anche attraverso la concessione/fruizione dell'Auditorium San Rocco;
- Sono esclusi eventuali interventi di ristrutturazione/restauro edilizio, ad eccezione di progetti pluriennali in corso di realizzazione.

Interventi strategici a favore della comunità e del territorio destinati al settore

- Auditorium San Rocco in Carpi
- PAC Polo Artistico Culturale di Novi
- Centro associativo "Habitat" di Soliera

Macroarea: Arte e ambiente

Settore: Protezione e qualità ambientale

Disponibilità assegnate: 250.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



L'inserimento del settore "Protezione e qualità ambientale" tra gli ambiti di intervento della Fondazione (in qualità di settore ammesso) vuole sottolineare l'importanza della natura intesa come ecosistema del quale ogni essere vivente è parte integrante e attiva ed è direttamente collegato al progetto volto a consentire la fruizione pubblica di Parco Santacroce da parte della cittadinanza, ricercando il coinvolgimento delle realtà associative del territorio.

L'impegno della Fondazione si concentrerà innanzitutto sul completamento del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di collegare in sicurezza il Parco e l'intera frazione al centro abitato, e sul completamento delle opere infrastrutturali indispensabili per la corretta fruizione del Parco, compresa la definizione dei conseguenti aspetti gestionali.

Linee guida:

- Realizzazione, attraverso un intervento di natura diretta, del sottopassaggio ciclopedonale che consentirà di collegare in sicurezza Parco Santacroce e l'intera frazione al centro abitato;
- Completamento delle opere necessarie per la fruizione di Parco Santacroce, con l'obiettivo di valorizzarne le specificità ambientali.
- Favorire la partecipazione della collettività e delle associazioni locali allo sviluppo di iniziative ed eventi in ambito culturale, sociale e sportivo presso il Parco.

Interventi strategici a favore della comunità e del territorio destinati al settore

Parco Santacroce.

Macroarea: Salute pubblica e attività di rilevanza sociale

Settore: Volontariato, filantropia e beneficenza

Disponibilità assegnate: 450.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Gli obiettivi e le linee guida individuate nel settore sono rivolti principalmente al vasto mondo dell'associazionismo locale che, nelle sue diverse espressioni, contribuisce significativamente alla qualità della vita ed alla coesione della comunità locale.

Anche attraverso l'operato dell'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato, la Fondazione privilegerà interventi di carattere trasversale che vedano la partecipazione di più soggetti o associazioni, cercando di evitare la duplicazione o la sovrapposizione di iniziative, se necessario rivedendo eventuali prassi consolidate, ma difficilmente sostenibili, a favore di progetti caratterizzati da elementi di innovazione o auto-sostenibilità.

Verrà inoltre dedicata particolare attenzione alla progettualità espressamente finalizzata a sostenere eventuali interventi a favore delle fasce più fragili della popolazione.

Linee guida:

- Sostegno al funzionamento ed alle attività promosse dalla Fondazione Casa del Volontariato, anche quale strumento per favorire lo sviluppo di una progettualità in rete tra le associazioni del territorio;
- Sostegno alla progettualità espressa dalle associazioni di volontariato e assistenziali del territorio, attraverso il Bando "+Sociale";

Interventi strategici a favore della comunità e del territorio destinati al settore

Immobile via Peruzzi, 22 - Casa del Volontariato

Macroarea: Salute pubblica e attività di rilevanza sociale

Settore: Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Disponibilità assegnate: 600.000 euro

Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile Agenda 2030 collegati:



Gli interventi della Fondazione in ambito sanitario saranno concentrati innanzitutto sullo sviluppo del progetto pluriennale per il potenziamento delle cure palliative sul territorio, nell'ambito del quale sono già state avviate sia l'implementazione di un sistema operativo informatizzato, sia azioni di formazione e qualificazione degli operatori, con l'obiettivo di fornire un'assistenza di qualità ai pazienti ed alle loro famiglie, anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore e del volontariato.

Per quanto riguarda invece l'acquisizione di apparecchiature sanitarie da collocare presso l'Ospedale Ramazzini di Carpi, la Fondazione privilegerà progetti organici che presentino oggettivi elementi di qualità e di eccellenza.

Le disponibilità assegnate al settore confermano e ricomprendono infine lo stanziamento già deliberato per la realizzazione dell'Hospice a servizio dell'area Nord della provincia di Modena, promosso dalla Fondazione San Martino Onlus, programmata per i prossimi mesi.

Linee guida:

- Sviluppo e concretizzazione, in collaborazione con l'Azienda USL di Modena, del progetto pluriennale per il potenziamento e la qualificazione delle cure palliative, sia con riferimento all'aspetto tecnologico, sia per quanto riguarda la qualificazione e la formazione degli operatori;
- Favorire il coinvolgimento e la partecipazione degli assistiti e/o di associazioni attive in ambito sanitario nella realizzazione del Progetto per le cure palliative;
- Sostenere l'acquisizione di apparecchiature sanitarie e terapeutiche per l'aggiornamento tecnologico dell'Ospedale "Ramazzini" di Carpi, privilegiando l'acquisto di strumentazioni collegate ad un misurabile potenziamento della qualità dell'assistenza e dei servizi, evitando interventi di carattere sostitutivo;
- Contribuire, in collaborazione con le Istituzioni preposte, alla definizione di eventuali interventi organici di sostegno alle fasce più deboli della popolazione, in particolare nell'ambito dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.
- Contribuire, secondo gli stati di avanzamento del progetto, alla realizzazione dell'Hospice territoriale a servizio dei pazienti dell'area Nord della provincia.